



Decreto Dirigenziale n. 285 del 08/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA TARI S.P.A., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA CALABRIA, 16/18/20, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONI CONCIARIE PELLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **TARI S.p.A.** è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n.38 del 02/02/2010 ai sensi dell'art.272, comma 2, del D.Lgs.152/06;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **TARI S.p.A., con sede legale ed operativa in Napoli alla via Calabria, 16/18/20**, con attività di lavorazioni conciarie pelli ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D. Lgs. 152/2006, per modifiche sostanziali all'impianto, che prevedono l'utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso in quantità superiore a 50 Kg/g;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.108220 del 10/02/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 24/05/2011 e terminata il 27/09/2011 i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. n.58837 del 23/05/2011, ha espresso parere favorevole prescrivendo alla Società di fornire dichiarazione sui nuovi camini E6, E7, E8, E9 ed E10 da elevare di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti adiacenti entro un raggio di dieci metri dagli stessi e di trasmettere le informazioni riguardanti lo smaltimento e/o recupero di rifiuti;
 - a.2. l'ARPAC ha chiesto relazione integrativa con l'indicazione delle quantità annue e giornaliere dei COV presenti nei prodotti vernicianti, schede tecniche dei prodotti vernicianti utilizzati ed i valori dei flussi di massa a monte ed a valle dei sistemi di abbattimento;
 - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario, consegnando verbale di sopralluogo effettuato il 19/05/2011 dall'UOPC distretto 33;
 - a.4. il SUAP del Comune, con nota prot. 336627 del 24/05/2011 ha comunicato di aver trasmesso la documentazione all'Ufficio comunale competente per le necessarie verifiche istruttorie e di riservarsi di esprimere il proprio parere in esito alle suddette verifiche;
 - a.5. la Società, con nota prot. 534923 del 07/07/2011 ha dato riscontro alle richieste degli Enti convocati in Conferenza trasmettendo documentazione integrativa;
 - a.6. l'Amministrazione procedente ha invitato l'ARPAC ed il Comune ad esprimere i propri pareri entro 20 gg. dalla notifica del verbale;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC ed il Comune ad oggi non hanno trasmesso i pareri richiesti, gli stessi si considerano acquisiti ai sensi dell'art.14 ter, co.7, L.241/90 e s.m.i.;
- b. che i valori di emissione degli inquinanti previsti ai camini rientrano nei limiti fissati dalla Parte V del D.Lgs.152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su “considerato”, lo stabilimento sito in **Napoli alla via Calabria, 16/18/20**, gestito dalla **TARI S.p.A.** esercente attività di lavorazioni conciari pelli;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazioni conciari pelli, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli, alla via Calabria, 16/18/20**, gestito dalla **TARI S.p.A.**, con **sede legale in Napoli alla via Calabria, 16/18/20**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h
E1	Impianto spruzzo n.1 (esistente) Applicazione colore Applicazione fissaggio Abbattimento ad acqua	Polveri totali COV Polveri totali COV	$\frac{1}{< 1}$ $\frac{1}{< 0,1}$	12.000	$\frac{12}{6,2}$ $\frac{12}{< 0,1}$
E2	Generatore di vapore con ali- mentazione a gas metano con potenzialità di 0,852 Mw	Ossidi di azoto	90	1000	90
E3	Lavorazioni meccaniche Impianto di abbattimento a ciclone	Polveri totali	4	4000	16

E4/E5	Lavorazioni meccaniche Impianto di abbattimento a maniche	Polveri totali	3	5000	15
E6 (nuovo camino)	Area essiccazione – Impianto di spruzzo esistente con abbattimento ad acqua Applicazione colore Applicazione fissaggio	COV COV	2,6 < 0,1	3.000	7,7 <0,1
E7 (nuovo camino)	Secondo impianto di spruzzo con abbattimento ad acqua Applicazione colore Applicazione fissaggio	Polveri totali COV Polveri totali COV	1 <0,1 1 <0,1	12000	12 6,2 12 <0,1
E8 (nuovo camino)	Secondo impianto spruzzo con abbattimento ad acqua (area essiccazione) Applicazione colore Applicazione fissaggio	COV COV	2,6 <0,1	3.000	7,7 <0,1
E9 (nuovo camino)	Impianto spruzzo per prove Applicazione colore Applicazione fissaggio	Polveri totali COV Polveri totali COV	<1 <1 <1 <0,1	12.000	4 2 4 <0,1
Emissioni diffuse	Reparto Bottali	COV	<1		

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **TARI S.p.A., con sede legale ed operativa in Napoli alla via Calabria 16/18/20;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi